

La Corte Costituzionale, cos'è e cosa fa?

La Corte costituzionale - genericamente indicata anche come Consulta, dal nome dell'antico palazzo romano in cui è ospitata - è un organo istituzionale inserito nella Costituzione (all'art. 134).

LE FUNZIONI - E' chiamata a giudicare «sulle controversie relative alla legittimità costituzionale delle leggi e degli atti, aventi forza di legge, dello Stato e delle Regioni; sui conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato e su quelli tra lo Stato e le Regioni, e tra le Regioni; sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica, a norma della Costituzione».

LA COMPOSIZIONE - La Corte costituzionale è composta di quindici giudici nominati per un terzo dal Presidente della Repubblica, per un terzo dal Parlamento in seduta comune e per un terzo dalle supreme magistrature ordinaria ed amministrative. I giudici della Corte costituzionale sono scelti tra i magistrati anche a riposo delle giurisdizioni superiori ordinaria ed amministrative, i professori ordinari di università in materie giuridiche e gli avvocati dopo venti anni d'esercizio. I giudici non possono essere membri del Parlamento in carica o di un consiglio regionale e non possono contemporaneamente esercitare la professione di avvocato. Ogni giudice resta in carica per nove anni, decorrenti dal giorno del giuramento (che può essere diverso per ogni singolo membro), e non possono essere nuovamente nominati. Alla scadenza del termine il giudice costituzionale cessa dalla carica e dall'esercizio delle funzioni.

GLI EFFETTI DELLE SENTENZE - Quando la Corte dichiara l'illegittimità costituzionale di una legge, la norma cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione. La decisione della Corte è pubblicata e comunicata alle Camere ed ai Consigli regionali interessati, affinché, ove lo ritengano necessario, provvedano nelle forme costituzionali. Contro le decisioni della Corte costituzionale non è ammessa alcuna impugnazione.

The Constitutional Court, what is it and what does it do?

The Constitutional Court, also commonly known as the *Consulta* after the name of the ancient palace in Rome in which it sits, is an institutional body as defined by article 134 of the Constitution.

FUNCTIONS – the above article stipulates that the Court has jurisdiction in three areas. First, regarding the constitutional legitimacy of laws and acts by the State or the regions, which have legal force. Second, regarding the attribution of power to the State, the division of power between the State and the regions, as well as between the regions themselves. Third, regarding accusations against the President of Republic, as permitted by the Constitution.

MEMBERSHIP – The Constitutional Court comprises fifteen judges, a third appointed by the President of Republic, a third by the Parliament sitting in joint session, and a third by the supreme ordinary and administrative legal authorities. Magistrates who have retired from the supreme ordinary and administrative legal authorities, full-professors of law and lawyers with 20 years of experience may also be appointed as judges of the Supreme Court. Judges cannot be current members of Parliament or a local authority and cannot be actively working as lawyers. Every judge remains in office for nine years, from the date he/she was sworn in (which can be different for each judge) and cannot be reappointed. At the end of the period of office the judge ceases all functions of his/her duty.

SCOPE OF THE JUDGEMENT – when the Court states that a law is unconstitutional, that law is no longer in force from the date following the publication of the judgment. The Court's judgment is published and transmitted to Parliament and to the local authorities involved, so that they can take any constitutional measures, as necessary. The Court's judgment cannot be appealed.